



Colonnine Hpc: un'offerta in continua evoluzione puntando su potenza e fruibilità

QUELLO DELLA RICARICA AD ALTA POTENZA È UNO DEI SEGMENTI CHE SI STA SVILUPPANDO PIÙ RAPIDAMENTE PER GARANTIRE TEMPI DI RIFORNIMENTO SEMPRE PIÙ BREVI, MA ANCHE E SOPRATTUTTO OFFRIRE SOLUZIONI ADATTE AI MEZZI PESANTI IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DAL PNRR. NUMEROSI ANCHE GLI ACCORGIMENTI TECNOLOGICI PER SEMPLIFICARE ULTERIORMENTE L'ESPERIENZA DI RICARICA

Il 2025 si prospetta come un anno cruciale per lo sviluppo dell'infrastruttura ad accesso pubblico: un processo di elettrificazione che proseguirà a ritmi serrati puntando in particolare, soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture su strade extraurbane e arterie principali, sulle soluzioni in DC ad alta potenza per assecondare sia le esigenze di un'utenza sempre più attenta all'ottimizzazione dei tempi di rifornimento durante gli spostamenti ad ampio raggio, sia per anticipare le necessità dei mezzi pesanti, che rappresentano una delle nuove sfide della transizione.

In questo senso un forte boost allo sviluppo delle infrastrutture sarà garantito dai fondi del PNRR, che dovrebbero essere messi a terra proprio nel corso dell'anno: le risorse finanziarie per le infrastrutture lungo le strade extraurbane sono pari a circa 319 milioni di euro, mentre 209 milioni di euro sono le risorse destinate per le stazioni nelle zone urbane. Il costo massimo ammissibile per infrastruttura è pari, rispettivamente, a 121.500 euro e 65.000 euro per gli interventi extraurbani e quelli urbani. Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo in conto capitale per un importo non superiore

al 40% delle spese ammissibili. Anche i dati pubblicati da Motus-E e aggiornati allo scorso 30 settembre confermano un'importanza crescente delle soluzioni ad alta potenza: su un totale di oltre 60mila charging point sono più di 3.500 quelli con potenza superiore ai 150 kW, mentre sugli oltre 13mila punti di ricarica attivati negli ultimi 12 mesi, il 49% è risultato essere di tipo fast o ultrafast. Le colonnine ad alta potenza sono ovviamente protagoniste in autostrada: sui circa 1.000 charging point attivi, l'86% è in DC e il 64% supera i 150 kW. Una percentuale destinata a crescere ulteriormente in futuro, grazie a

AUTEL

Soluzioni satellite ad alta potenza

La Gamma Maxicharger HiPower in DC di Autel garantiscono fino a 640 kW di potenza e grazie al sistema di raffreddamento a liquido possono gestire ricariche a bassa temperatura fino a 650 A assicurando un'autonomia di 400 km in soli 10 minuti. Particolarmente adatti per il rifornimento energetico dei mezzi pesanti, oppure di autobus elettrici, il design particolarmente compatto consente più libertà in fase di progettazione della location, inoltre grazie alla funzionalità Smart Charger Distribution è possibile gestire e ottimizzare la ricarica di 8 veicoli contemporaneamente, aumentando notevolmente l'efficienza dell'infrastruttura. Le colonnine possono integrare uno schermo Lcd touch screen da 8 fino a 15,6 pollici per una gestione semplificata di tutte le operazioni. Sono presenti terminali Pos per il pagamento con carte di credito. È possibile attivare la ricarica anche via Rfid Card e il protocollo OCPP 1.6 J (aggiornabile alla versione 2.0) rende le colonnine compatibili con sistemi di back end terze parti.



LA COLONNINA MAXICHARGER HIPOWER

IN SINTESI

- + Soluzione Hpc compatta per ridurre gli ingombri
- + Funzione smart charger distribution per ottimizzare l'energia a disposizione
- + Schermo Lcd Touch screen per facilitare la gestione della ricarica

CIRCONTROL

Design ergonomico e compatto

L'azienda ha introdotto nella propria gamma la nuova colonnina Raption Compact 240 kW pensata, proprio come la Raption Compact 160, per offrire un'esperienza di ricarica sempre più user friendly anche grazie alla presenza di display da 15 pollici touchscreen con tecnologia WLED di facile lettura anche in presenza di luce solare diretta. Inoltre, lo schermo è stato progettato per prevenire atti vandalici, applicando il grado di resistenza meccanica IK10. La nuova interfaccia presenta un layout rinnovato in grado di offrire agli utenti diverse informazioni sullo stato della ricarica, come la potenza o la tensione. La nuova evoluzione della gamma Raption è stata rivisitata posizionando i supporti dei cavi a 90 gradi, rendendo così molto più facile collegare e scollegare i connettori. Inoltre la colonnina dispone di un sistema di gestione dei cavi assistito che, oltre a offrire una migliore esperienza, aumenta la sicurezza durante l'utilizzo. Altra caratteristica importante sono gli accessi unicamente frontali all'hardware interno: questo consente di risparmiare spazio nella progettazione dell'infrastruttura e di poter installare, se necessario, le colonnine in prossimità di una parete.



IN SINTESI

- + In modalità Boost la colonnina dedica l'intera potenza a un solo veicolo in ricarica
- + Compatibile con il sistema DLM di Circontrol per ottimizzare i consumi e i costi d'installazione
- + Doppia Sim per consentire l'intervento da remoto del produttore in caso di malfunzionamento

LA COLONNINA RAPTION 240

un mercato che si prepara all'ingresso dello standard MCS (Mega Charging System) per gli eTruck e in cui diversi Cpo puntano sulla realizzazione di hub ad alta potenza in grado di offrire un'esperienza di ricarica sempre più vicina (per tempistiche) al rifornimento di carburante.

Criticità legate ai DSO

Nonostante con il passare del tempo sia notevolmente cresciuto l'expertise dei Cpo nella gestione degli allacciamenti, nel nostro Paese l'attivazione delle infrastrutture tende a subire notevoli ritardi legati alla connessione delle cabine di media dove necessario. Una situazione che da un lato rallenta lo sviluppo dell'infrastruttura e dall'altro rende sempre più complesso rientrare dell'investimento, che risulta particolarmente oneroso se si considerano i costi di una stazione Hpc. «In Italia per l'utilizzo dei dispositivi ultrafast abbiamo dei vincoli strutturali derivanti dalla rete» spiega Mattia Silvestri, responsabile commerciale di Autel per il Sud Europa. «Al momento installare delle colonnine con potenza superiore ai 100kW significa avere necessità di connessioni in media tensione e questo comporta "ove ci sia disponibilità da parte del gestore di rete", tempistiche superiori all'anno per la connessione e un'investimento importante da parte dei Cpo. Sono tipologie di prodotto che Autel commercializza in tutta Europa e nel Mondo. Tornando al nostro mercato, il target principale per questa tipologia di prodotti sono i Cpo più consolidati sul territorio, proprio perché sono infrastrutture che richiedono investimenti

molto importanti che, in Italia, visto il parco elettrico circolante, ovviamente richiedono tempi di rientro più lunghi e incerti. In Italia il mercato legato alla ricarica ad alta potenza è in continua evoluzione. In altri Paesi come Olanda, Francia, Belgio e Germania, beneficiando di un parco circolante maggiore di Bev, stanno puntando con più decisione sull'Hpc. Nel nostro Paese paradossalmente chi utilizza maggiormente l'infrastruttura di charging

point pubblici sono gli utenti stranieri, i quali al momento come valore complessivo sono estremamente rilevanti nel totale delle sessioni di ricarica, in attesa della crescita del parco circolante in Italia. Attenzione però: le potenzialità del nostro territorio sono enormi, ma strettamente legate alle immatricolazioni e di conseguenza a incentivazioni e azioni del Governo e politiche comunitarie. Per dare un termine di paragone con la crescita di altri

Paesi, nel 2024 in Francia il fatturato di Autel è cresciuto molto, seguendo lo sviluppo dell'utilizzo di veicoli elettrici da parte dei Francesi aiutati dalle politiche locali. Come Autel Italia oltre al dialogo continuo con i primari Cpo, la ricarica in DC sta iniziando a svilupparsi anche grazie all'impegno dei distributori specialisti nostri partner come Amara, Coenergia, Elfor, Energia Italia e PM service. Uno dei punti di forza di Autel è sicuramente l'elevata qualità e il consolidamento del brand».

Potenza e versatilità

Come anticipato inizialmente, i produttori che includono nella propria offerta anche le stazioni ultrafast stanno spingendo su soluzioni sempre più potenti, con un range che si sta spostando verso i 600 kW per arrivare al MW delle colonnine destinate ai mezzi pesanti, progettate in modo da garantire la massima versatilità grazie all'impiego di soluzioni modulari. In questo modo lo stesso modello di ev-charger può essere tarato in termini di potenza a seconda delle esigenze di una determinata location in termini di affluenza. Crescono anche le soluzioni concepite per il TPL e per i grandi hub destinati ai mezzi pesanti con l'impiego dello standard MCS. «Quello dell'alta potenza è un segmento che abbiamo sviluppato in ambito e-mobility sfruttando anche l'esperienza maturata nell'ambito della nautica dove Plus Ev-Charge ha sviluppato delle soluzioni da 2 MW per la manutenzione delle barche di grandi dimensioni» spiega il direttore commerciale Jacopo Carlo Perino. «Abbiamo messo a punto un prototipo per la ricarica con Megawatt Charger destinato, appunto, ai mezzi pesanti, si tratta di una soluzione che richiede investimenti molto importanti e che risulterà particolarmente strategica quando questo segmento di mercato inizierà a svilupparsi anche nel nostro Paese. È stato pensato per raggiungere anche 4 o 5 Megawatt di potenza sfruttando delle colonnine satellite da installare presso un eventuale deposito, parcheggio o stazione di servizio. In questo modo, ad esempio, si può progettare una stazione con 5 punti di ricarica che assicurano 1 MW di potenza ciascuno. Restando nell'ambito della ricarica Hpc per le auto abbiamo in gamma la colonnina T2000 che può raggiungere nella sua configurazione più performante fino ai 480 kW di potenza con uno o due connettori. Il trend che possiamo confermare è che molti clienti si orientano sulle soluzioni con singolo cavo proprio per sfruttare al massimo tutta la potenza disponibile. A questo proposito una delle criticità da non sottovalutare è anche la capacità di carica del veicolo, sono davvero pochi i modelli in commercio che oggi possono sfruttare a pieno tutta questa potenza, quindi è più un investimento in ottica futura per assicurare una rete sempre più performante, soprattutto lungo le arterie veloci». Numerosi anche i produttori che hanno introdotto nuove soluzioni con modalità "satellite", puntando su colonnine dispenser poco ingombranti collegate ai moduli di potenza collocati esternamente. Aumentano quindi le possibilità per far fronte alle diverse esigenze di progettazione: «Riguardo alla gamma Autel oggi possiamo contare su dispositivi davvero performanti, che arrivano fino ai 640 kWh» racconta Sil-

HANNO DETTO



“BUROCRAZIA E ALLACCIAMENTI SONO ANCORA UNA CRITICITÀ” Mattia Silvestri direttore commerciale di Autel per il Sud Europa

«In Italia per l'utilizzo dei dispositivi ultrafast abbiamo dei vincoli strutturali derivanti dalla rete. Al momento installare delle colonnine con potenza superiore ai 100kW significa avere necessità di connessioni in media tensione e questo comporta "ove ci sia disponibilità da parte del gestore di rete", tempistiche superiori all'anno».



“NEL 2025 CRUCIALE LA MESSA A TERRA DEI FONDI PNRR” Marco Vitali, country manager di Circontrol

«Il prossimo anno per quanto riguarda il mercato dei dispositivi Hpc avrà un'importanza cruciale la messa a terra dei fondi PNRR. Mentre per le strade urbane la potenza richiesta è nel range dei 100 kW, segmento per cui stiamo sviluppando un prodotto ad hoc, sulle extraurbane si punterà sull'alta potenza e anche qui sarà necessario farsi trovare pronti con dispositivi con potenza superiore ai 300 kW».



“STAZIONI CON POTENZA MW PER ANTICIPARE GLI STANDARD DEI MEZZI PESANTI” Jacopo Carlo Perino, direttore commerciale di Plus Ev-charge

«Abbiamo messo a punto un prototipo per la ricarica con Megawatt Charger destinato appunto ai mezzi pesanti, si tratta di una soluzione che richiede investimenti molto importanti e che risulterà particolarmente strategica quando questo segmento di mercato inizierà a svilupparsi anche nel nostro Paese. È stato pensato per raggiungere anche 4 o 5 megawatt di potenza sfruttando delle colonnine satellite da installare presso un eventuale deposito, parcheggio o stazione di servizio».

EEL

Qualità made in Italy per soluzioni ad alta potenza

La crescita del settore della mobilità elettrica, e l'esigenza di avere una ricarica veloce ed efficace, hanno portato EEL a sviluppare la colonnina di ricarica veloce NEO, con potenza fino a 160 kW, di progettazione e design interamente EEL. Con range di tensione 200-1000 Vdc, connettori CCS2, OCCP 1.6J e la possibilità di pagamento tramite App, Pos e Rfid, la colonnina di ricarica NEO viene proposta in due versioni. La versione DC INPUT (650-800 Vdc) è abbinabile a Sistemi di Accumulo, laddove la potenza disponibile non fosse sufficiente, o a convertitore AC/DC centralizzato di potenza elevata, per una distribuzione in DC di più colonnine. La versione AC INPUT (400 Vac) è invece la classica colonnina di ricarica veloce da installare in una rete elettrica. Tra i punti di forza di NEO la cura del design della colonnina, realizzato da uno studio italiano di prestigio per offrire un'estetica che si integra armoniosamente in ogni contesto. Neo può essere installata in modo discreto ed elegante, senza impattare negativamente sull'ambiente circostante. Grazie agli ingombri contenuti, NEO può essere installata anche dove gli spazi sono ridotti. La colonnina misura 205 cm di altezza, 92 cm di larghezza e solo 41 cm di profondità. Si tratta di un prodotto made in Italy, completamente progettato e prodotto in Italia da EEL, azienda leader nell'elettronica di potenza, che garantisce qualità ed affidabilità, con service dedicato e sempre a disposizione. La colonnina di ricarica Neo è progettata per soddisfare le esigenze di una vasta gamma di destinatari, tra cui le flotte aziendali, i depositi di autobus e camion, le officine e naturalmente le stazioni di ricarica pubbliche. Grazie alla sua flessibilità e alle sue caratteristiche avanzate, la colonnina Neo può essere un'ottima soluzione per garantire la ricarica efficiente e veloce dei veicoli in diversi contesti.



IN SINTESI

- + Design curato e particolarmente compatto
- + Due versioni, di cui una ottimizzata per l'impiego con storage
- + Protocollo OCCP compatibile con diversi sistemi di back end

EKOENERGETYKA

Ampio display e bilanciamento del carico

Axon Easy 400 di Ekoenergetyka è la stazione di ricarica all-in-one ad alta potenza (DC) di nuova generazione che consente di ricaricare tutti i veicoli elettrici, dalle auto, agli autobus fino ai camion. Caratterizzata da un design innovativo, rende l'esperienza di ricarica semplice, intuitiva e a misura di conducente, grazie anche al sistema di gestione dei cavi a scomparsa (CMS) che mantiene i cavi ad una distanza di sicurezza dal suolo. Il display touch integrato da 10" con Rfid assicura un funzionamento facile e intuitivo, con una visibilità completa in modalità giorno/notte, rendendo possibile l'utilizzo della stazione di ricarica in qualsiasi momento. È disponibile in un range di potenze da 240 a 400 kW, con una corrente di ricarica massima di 500A, è quindi la soluzione ideale laddove siano essenziali elevata potenza e ricarica rapida, permettendo infatti di ricaricare i veicoli elettrici per un viaggio di 100 km in soli due minuti e mezzo. Il design modulare rende questa soluzione scalabile, consentendo di aumentare in modo flessibile la potenza di uscita da 240 e 320 a 400 kW. Grazie al sistema di bilanciamento dinamico della potenza (DLBS), Axon Easy 400 assicura che ogni veicolo

riceva la giusta quantità di energia in base alle esigenze della batteria, riducendo i tempi di ricarica e migliorando l'efficienza complessiva. È perfetta per centro città, centri commerciali, aree di parcheggio, hotel, autostrade e charging hub, permettendo con un display pubblicitario da 24" di personalizzare e gestire contenuti da remoto.

IN SINTESI

- + Range di potenza modulare da 240 a 400 kW
- + Bilanciamento del carico per ottimizzare l'energia disponibile
- + Ampio display per comunicazioni di servizio e advertising



LA COLONNINA AXON EASY 400

vestri, «quindi dalla DC Fast espandibile fino a 240kWh attraverso moduli da 20 kWh, fino alla Hi-Power espandibile fino a 640kWh, che prevede l'impiego di moduli da 40 kWh, quest'ultima sfrutta la tecnologia con satelliti, ovvero con colonnine dalle dimensioni compatte alimentate da Cage con moduli esterni, mentre per il prossimo anno è già previsto il lancio della nuova gamma All in One con i modelli DH240 e DH480 che andrà a completare la gamma con prodotti ad alta potenza fino a 480 kWh che includono al loro interno i moduli, per poter ovviare a tutte le esigenze progettuali. Il grande vantaggio è che tramite nuove soluzioni riusciremo a contenere ulteriormente le dimensioni. I nuovi prodotti sono già stati presentati nel corso delle ultime fiere di settore in Nord Europa e saranno disponibili dal 2025. Anche le nuove All in One di Autel saranno soluzioni modulari che possono essere potenziate attraverso moduli aggiuntivi in base alle esigenze».

Alcuni produttori continuano a spingere sull'innovazione dei propri prodotti per garantire non solo performance sempre più alte, ma anche per migliorare l'esperienza di ricarica da parte dell'utente finale e per rendere l'installazione e la manutenzione delle proprie colonnine ancora più semplice: «Relativamente all'offerta attuale, la colonnina più potente che abbiamo in gamma è la Raption 240» afferma Marco Vitali, country manager di Circontrol. «Il prodotto presenta una serie di innovazioni importanti studiate per rendere l'esperienza di ricarica sempre più accessibile e user friendly. A livello proget-

INGETEAM

Più efficienza grazie alla ricarica asimmetrica

Rapid 420 è la nuova soluzione di Ingeteam per la ricarica di veicoli elettrici da 420 kW che può caricare 2 veicoli contemporaneamente, massimizzando la potenza in uscita, grazie alla possibilità di caricare anche asimmetricamente tra le due prese (ad esempio, 300kW su un lato e 120kW sull'altro). Questa soluzione è ideale per installazioni pubbliche ad alta densità di traffico e flotte con veicoli pesanti. La potenza di questa colonnina di ricarica è espandibile nel tempo: partendo da una potenza minima di 240 kW, sarà possibile espanderla a step di 60 kW, fino a raggiungere 420 kW. È dotata di tutti confort ergonomici per favorire la ricarica anche da parte di persone diversamente abili, come l'altezza delle prese e il C-Fly System, l'innovativo sistema di sostegno

in grado di garantire la completa estensione del cavo di ricarica (di default 5,6mt, estendibile a 10mt) supportando il peso del cavo stesso, senza che questo tocchi terra. Ha un display da 31,5" in grado di veicolare informazioni aggiuntive, oltre allo stato della ricarica, come la pubblicità o le istruzioni per utilizzare la colonnina stessa. Dispone dell'integrazione con i sistemi di pagamento,

della luce di servizio e dei led indicativi a lato della colonnina per mostrare lo stato della presa di ricarica anche da lunghe distanze. Dispone anche di sistema di rilevamento veicoli e di doppio modem per un'integrazione con il nostro sistema di Cloud Management.

IN SINTESI

- + Sistema C-Fly per una gestione più comoda dei connettori
- + Ampio display da 31,5 pollici
- + Doppio modem per assistenza da remoto



LA COLONNINA RAPID 420

tuale rispecchia la filosofia della nostra gamma DC e presenta una doppia porta frontale con ventilazione laterale per accedere con facilità ai moduli di potenza in modo da facilitarne l'installazione e la manutenzione. Questa soluzione rende anche più semplice la progettazione degli hub perché consente di posizionare le colonnine back to back ed evitando la necessità di implementare corridoi di passaggio tra le stazioni con un notevole risparmio di spazio. Oppure consente di collocarle vicino al muro nel caso di parcheggi indoor o delimitati da pareti. Inoltre la Raption 240 ha un'altezza ridotta, caratteristica particolarmente apprezzata per le installazioni nei centri storici. Il prodotto presenta numerose soluzioni innovative. Abbiamo previsto un nuovo sistema di gestione dei cavi tipo pantografo per alleggerire il peso del connettore. Abbiamo inoltre abbassato l'altezza da terra di tutte le interfacce uomo-macchina, ovvero del pannello, del lettore Rfid e del Pos per il pagamento, in modo da rendere l'esperienza di ricarica più semplice anche per coloro che hanno difficoltà motorie o per persone diversamente abili. Lo schermo è un pannello touch da 15 pollici, una dimensione che consente anche di sfruttare la colonnina per eventuali messaggi pubblicitari o comunicazioni di servizio. Inoltre è

KEMPOWER

Hpc in spazi ridotti

Kempower Satellite sfrutta l'impiego di una colonnina di dimensioni estremamente compatte. Il sistema di ricarica offre grande flessibilità grazie a un raggio d'azione fino a 80 metri di distanza dalla Power Unit, ideale quindi per aree con spazi limitati come i parcheggi o stalli adiacenti a pareti. L'infrastruttura è in grado di erogare fino a 400 kW a 500 A. La Power Unit che alimenta i Satelliti ha una potenza complessiva fino a 600 kW. Ciascun modulo di potenza è di 50 kW: il design modulare consente di aumentare gradualmente in base alle esigenze il numero di moduli installati, fino a un massimo di 12 unità in un armadio triplo.

La soluzione di Kempower si rivolge alle aziende che intendono offrire la ricarica come servizio, alle flotte aziendali, oltre che a Cpo ed Emsp interessati alla realizzazione di stazioni ad alta potenza. Il sistema Satellite può rifornire sia i veicoli a bassa tensione che quelli ad alta tensione, garantendo massima versatilità. Le stazioni prevedono la possibilità di installare fino a 8 caricatori. Inoltre le colonnine possono essere dotate di misuratori di corrente continua (DC) e terminali per il pagamento. Il sistema di supporto del cavo a molla degli ev-charger e il display touch-screen con infografica intuitiva rendono ancora più semplice il rifornimento energetico, inoltre le colonnine integrano un lettore Rfid per pagamenti e ricariche autenticate.

IN SINTESI

- + Colonnine compatte per installazioni in spazi ridotti
- + Ideale per hub ad alta potenza: ogni satellite può raggiungere i 400 kW
- + Interfaccia user friendly ed esclusivo sistema di gestione cavi



LE COLONNINE SATELLITE

NEX2

Soluzioni scalabili per flotte e mezzi pesanti

SEEDHP800 rappresenta il top di gamma per Nex2 nell'ambito dell'alta potenza ed è progettato per soddisfare le esigenze di una mobilità elettrica sempre più esigente e diversificata. Con una potenza massima di 800 kW e una corrente continua di 2200A, questa stazione con cabinet è perfetta per ricariche veloci in ambienti ad alta richiesta, come autostrade, stazioni di servizio e flotte aziendali di veicoli elettrici.

Le principali peculiarità che rendono il SEEDHP800 unico nel suo genere includono la possibilità di ricaricare simultaneamente più veicoli grazie a distributori sottili e modulari. È compatibile con i principali standard di ricarica (CCS2, CHAdeMO) e offre una flessibilità di connessione grazie ai cavi raffreddati a liquido e a quelli a secco. La sua struttura scalabile consente di adattarsi a future esigenze di potenza, mentre il sistema di condivisione dinamica della potenza ottimizza l'efficienza in tem-

po reale, distribuendo la carica tra i veicoli in modo intelligente. Uno dei punti di forza del SEEDHP800 è la sua alta efficienza energetica (fino al 96,5%) e il basso consumo, che riducono significativamente i costi operativi. Inoltre, il sistema è dotato di Rfid per l'autenticazione e terminali di pagamento, garantendo una gestione facile e sicura degli utenti. La robustezza del design, la protezione IP54 e la resistenza alle intemperie fanno di questo prodotto una scelta ideale anche per ambienti esterni. Il target di riferimento per il SEEDHP800 include le stazioni di ricarica pubbliche, le flotte di autobus e camion elettrici, nonché le grandi aziende che necessitano di soluzioni scalabili e rapide per la ricarica di numerosi veicoli. L'alta potenza e la capacità di gestione contemporanea lo rendono perfetto per location ad alta domanda, contribuendo a velocizzare l'adozione della mobilità elettrica sostenibile.



LA COLONNINA SEEDHP800

IN SINTESI

- + Ingombro ridotto delle colonnine
- + Sistema ad alta efficienza (fino al 96,5%)
- + Gestione dinamica del carico per ottimizzare il rifornimento dei veicoli

R-EV

Alta potenza con schermo da 43 pollici

La gamma di prodotti R-ev offre un'ampia scelta pensata per soddisfare le diverse esigenze dei clienti. Si va dalla compatta e versatile wall box Oneblack da 7,4 kW fino all'innovativa HPC Fast Adv Station da 240 kW. Quest'ultima è attualmente la soluzione più avanzata e rapida per la ricarica dei veicoli elettrici. La tecnologia dell'ev-charger sfrutta la corrente alternata di livello commerciale, convertendola direttamente in corrente continua all'interno del caricatore. Questo processo di conversione integrato consente un trasferimento di energia estremamente rapido ed efficiente, ottimizzando i tempi di ricarica e migliorando l'esperienza d'uso per gli utenti. Uno dei principali punti di forza di questa stazione di ricarica è il grande schermo da 43 pollici, progettato appositamente per la riproduzione di contenuti pubblicitari. Questo schermo non solo rappresenta un'efficace opportunità di comunicazione visiva per gli utenti che utilizzano il dispositivo, ma

offre anche alla proprietà della stazione la possibilità di inserire messaggi pubblicitari mirati, massimizzando l'impatto comunicativo.

Questa stazione è ideale per contesti in cui è fondamentale garantire una ricarica rapida ed efficiente, massimizzando l'autonomia del veicolo nel minor tempo possibile. È particolarmente adatto per le stazioni di rifornimento situate lungo le autostrade, dove la velocità e la praticità della ricarica sono priorità assolute.

LA COLONNINA HPC FAST ADV STATION



IN SINTESI

- + Ampio schermo utile per advertising e comunicazioni
- + Potenza di ricarica fino a 240 kW
- + Adatta per stazioni ad accesso pubblico e semipubblico

stato implementato un nuovo sistema per facilitare l'inserimento del connettore nella colonnina, che non è più obliquo ma orizzontale. Numerose anche le novità interne alla colonnina, come ad esempio la presenza di un doppio router che consente di intervenire da remoto per la manutenzione della stazione, anche in maniera predittiva, attraverso la nostra control room basata in Spagna. Inoltre è un prodotto ISO 15118 ready, ovvero già pronto per supportare la tecnologia Plug&Charge e Autocharge attraverso un aggiornamento firmware.

La colonnina integra poi nel proprio design il dispositivo Pos per i pagamenti. I moduli di potenza possono essere configurati in silent mode per attenuare la rumorosità durante le ore notturne nei centri urbani, infine è già prevista la possibilità di integrare un meter DC certificato per la misurazione dell'energia erogata».

Sviluppi e opportunità

Una delle criticità che caratterizza lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica ad accesso pubblico è legata a quello che si potrebbe definire una sorta di "rischio obsolescenza" delle stazioni, ovvero la necessità di prevedere gli sviluppi futuri di una certa location in termini di punti di ricarica, potenza e standard di connettori impiegati.

L'arrivo imminente sul mercato del nuovo standard MCS per favorire la ricarica rapida dei mezzi pesanti è un'ulteriore sfida che il mercato si ritrova ad affrontare, con l'obiettivo di realizzare hub ad alta potenza che, proprio come le comuni stazioni di servizio carburante, siano in grado di soddisfare tutte le tipologie di utenza. Un passo non semplice da affrontare per i Cpo, che già sono alle prese, almeno in Italia, con un installato elettrico che ancora stenta a decollare: «Bi-

SCAME

Colonnine multistandard e connesse

La ricarica veloce risulta la scelta ideale per gli esercizi commerciali che desiderano integrare la ricarica tra i servizi offerti soprattutto dove è prevista una sosta particolarmente breve e in particolar modo laddove si abbia la necessità di assicurare una tempistica di ricarica contenuta che eviti l'occupazione degli stalli per più ore, come ad esempio accade nei parcheggi in prossimità dei centri urbani e le location nelle vicinanze degli enti locali che offrono servizi. Alcuni esempi pratici potrebbero essere le autofficine, i concessionari, i ristoranti, ma anche centri commerciali o supermercati, luoghi dove la permanenza media di sosta è generalmente inferiore alle 2 ore. Le colonnine BE-M sono una gamma di stazioni da terra per la ricarica rapida multistandard in corrente continua (DC) dei veicoli elettrici, disponibili con potenze di 60, 90, 120, 150 kW. Realizzate in robusta lamiera d'acciaio verniciata, possono essere equipaggiate, a seconda delle versioni, di due cavi muniti di connettori CCS2 e/o CHAdeMO e di un cavo munito di connettore Tipo 2 per la ricarica in corrente alternata AC. L'interfaccia utente è garantita da un display con sensore di luminosità integrato. Le stazioni di ricarica della Serie BE-M, munite di connettività Ethernet-WiFi-2/3/4G, possono essere collegate a un EMSP esterno tramite protocollo di comunicazione standard OCPP. Per aggiungere un tratto identitario e distintivo, le stazioni di ricarica della Serie BE-M possono essere personalizzate graficamente tramite l'applicazione sulla struttura esterna del proprio logo aziendale.

IN SINTESI

- + Gamma completa con diversi tagli di potenza fino a 150 kW
- + Possibilità di personalizzazione dei connettori e di integrare anche un cavo di Tipo 2
- + Display con sensore di luminosità integrato per ottimizzare i consumi

LA COLONNINA BE-M



SUNGROW

Tecnologia e innovazione per massimizzare l'affidabilità

L'IDC480E è un sistema di ricarica ultra-rapida con una potenza massima di 480 kW, progettato per garantire efficienza, flessibilità e sostenibilità. Grazie a un design modulare e all'innovativa tecnologia di raffreddamento ad aria brevettata, offre prestazioni elevate con un'efficienza fino al 96,5%. Supporta un ampio range di tensioni (200-1000 VDC) e configurazioni che consentono la ricarica simultanea di fino a 8 veicoli. Inoltre, è compatibile con sistemi di energia rinnovabile (PV-ESS), integrando opzioni di ricarica intelligenti per un'esperienza utente ottimale. Il dispositivo supporta la gestione dinamica della potenza con granularità di 30 kW per massimizzare l'efficienza e ridurre gli sprechi energetici. Il sistema di raffreddamento brevettato garantisce la protezione dei componenti e una manutenzione semplice, eliminando la necessità di filtri antipolvere o liquidi di raffreddamento nel cabinet di potenza. La colonnina presenta un'interfaccia intuitiva con schermo touch da 10 pollici, gestione intelligente dei cavi e opzioni di pagamento flessibili (Rfid, carta di credito, app). Il prodotto è progettato per garantire la massima sostenibilità attraverso l'utilizzo di fluidi biodegradabili per i dispenser con raffreddamento a liquido e certificazioni per standard di sicurezza e affidabilità (IP65, C5 anticorrosione). Sungrow prevede configurazioni personalizzabili per diverse esigenze, dalla ricarica di veicoli leggeri a quella di camion pesanti. Il sistema IDC480E si rivolge a operatori di stazioni di ricarica pubbliche, flotte commerciali e aziende con esigenze di mobilità elettrica su larga scala. È ideale per hub di ricarica ultra-rapida in contesti urbani, autostrade o aree industriali, offrendo soluzioni scalabili e di alta qualità per veicoli elettrici leggeri e pesanti. Con IDC480E, Sungrow ridefinisce gli standard della mobilità elettrica, coniugando innovazione, sostenibilità e performance per un futuro più verde.

IN SINTESI

- + Interfaccia intuitiva con schermo touch da 10 pollici
- + Sistema brevettato per semplificare la manutenzione
- + Potenza fino a 480 kW con efficienza al 96,5%

sogna calcolare che a oggi, per costruire una stazione con potenza da 1 MW, si parla di un investimento che tra Hardware, rete e opere edili può ammontare indicativamente dai 500 ai 650mila euro, investimenti di sicuro impatto finanziario» aggiunge Mattia Silvestri di Autel. «Ovviamente in prospettiva futura è un segmento di mercato destinato a diventare molto rilevante. L'obiettivo di Autel nel 2025 è quello di assicurare una gamma completa di prodotti per ogni esigenza, partendo dal

SIEMENS

Ampia gamma di soluzioni, anche per il Tpl

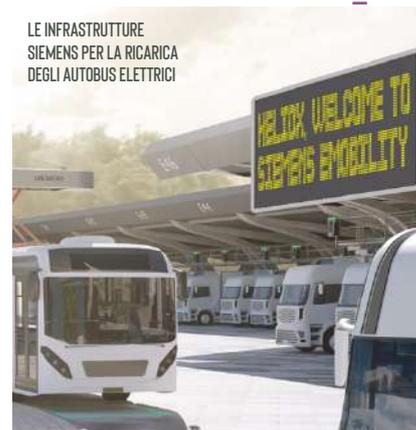
Con l'aumento della domanda di soluzioni di ricarica fast e ultrafast per veicoli elettrici, Siemens ha ampliato il suo portfolio acquisendo Heliiox a partire da gennaio 2024. Heliiox è un'azienda leader nel mercato del fast charging, con numerosi traguardi pionieristici come il lancio del primo deposito di eBus completamente elettrici al mondo nel 2014 e l'elettrificazione di oltre 125 città a livello globale.

Questa acquisizione strategica arricchisce e completa l'offerta di Siemens con una gamma all'avanguardia di caricatori progettati per soddisfare le complesse esigenze dei depositi di veicoli commerciali elettrici, capitalizzando sull'esperienza consolidata di Heliiox. Le soluzioni Siemens offrono una vasta gamma di prodotti versatili. I caricatori mobili con capacità variabile da 10 kW a 40 kW sono un'alternativa ideale ai caricatori fissi. Questi dispositivi "plug and play" eliminano la necessità di installazioni complesse. La gamma include anche caricatori come il modello Flex che partono da una potenza di 180kW fino a 360 kW, progettati per fornire soluzioni di ricarica ad alta potenza, offrendo fles-

sibilità, possibilità di espansione e una distribuzione dell'energia in parallelo ai dispenser/prese connesse. Infine sono disponibili i Caricatori modello Sicharge D All-in-one per il top di gamma, in grado di distribuire fino a 400 kW attraverso due prese integrate. Queste soluzioni innovative offrono potenza, semplicità e comodità d'uso, con la possibilità di raddoppiare i punti di ricarica e una tecnologia di raffreddamento liquido del cavo.

Siemens offre ora un portafoglio fast e ultrafast completo per rispondere alle esigenze dei principali attori del mercato della mobilità elettrica ad esempio i CPO/MSP per la ricarica sul suolo pubblico e TPL o Costruttori di Autobus per la ricarica in deposito oltre ad un supporto tecnico capillare su tutto il territorio.

LE INFRASTRUTTURE SIEMENS PER LA RICARICA DEGLI AUTOBUS ELETTRICI



IN SINTESI

- + Ampia gamma di soluzioni ad alta potenza, ottimizzate per logistica e Tpl
- + Colonnina Sicharge D con ampio display e potenza fino a 400 kW
- + Caricatori mobili con potenza fino a 40 kW

residenziali da 7 kW ad hardware in DC da megawatt di potenza. Abbiamo già previsto infatti anche prodotti ad altissima potenza che potranno integrare lo standard MCS (Megawatt Charging Station) per i camion, da parte nostra è quest'ultimo prodotto un investimento fatto in ottica futura con l'obiettivo di continuare ad essere sempre pronti alle esigenze del mercato».

Oltretutto, a oggi non sono molti i modelli di Bev in grado di sfruttare tutta la potenza messa a disposizione dalle colonnine Hpc, ma le linee guida del PNRR puntano chiaramente a mettere paletti per realizzare un'infrastruttura a prova di futuro: «Il prossimo anno per quanto riguarda il mercato dei dispositivi Hpc avrà un'importanza cruciale la messa a terra dei fondi PNRR» conferma Marco Vitali. «Mentre per le strade urbane la potenza richiesta è nel range dei 100 kW, segmento per cui stiamo sviluppando un prodotto ad hoc, sulle extraurbane si punterà sull'alta potenza e anche qui sarà necessario farsi trovare pron-

ti con dispositivi con potenza superiore ai 300 kW. Circontrol sta continuamente investendo per ampliare la propria gamma con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. A questo proposito abbiamo in via di sviluppo una nuova soluzione ultrafast su cui verranno svelati ulteriori dettagli nei prossimi mesi».

La rincorsa all'altissima potenza va vista in prospettiva futura, perché oggi sono davvero pochi i modelli di auto in grado di sfruttare questa tipologia di soluzioni e anche se raggiungono questo standard lo tengono per pochi minuti. Quindi al momento è forse più importante ottimizzare l'investimento in base alle proprie esigenze. La nostra soluzione da 240 kW può anche caricare contemporaneamente due veicoli a 120 kW ed è già una potenza ragguardevole che consente il rifornimento necessario in circa 30 minuti, con il vantaggio di ottimizzare gli stalli e soprattutto di contenere il costo iniziale. Inoltre è molto comodo in questo senso poter

sfruttare soluzioni modulari espandibili, che possono prevedere l'aggiunta di moduli di potenza a seconda di come e di quanto viene poi realmente utilizzata la stazione». Infine, oltre a quanto già previsto dal PNRR, nello sviluppo del mercato per le soluzioni ad alta potenza avrà un ruolo altrettanto fondamentale il piano normativo volto a segnare gli obiettivi di sostenibilità delle aziende e quindi delle relative flotte e logistica.

Più i target di decarbonizzazione saranno stringenti, più veloce sarà la transizione all'elettrico: «Il segmento dell'alta potenza per i mezzi pesanti è ancora molto acerbo, sono pochissimi i mezzi circolanti» spiega Jacopo Carlo Perino. «Tutto è strettamente legato alle normative e agli obiettivi di sostenibilità. Assisteremo a un passaggio graduale e la velocità di questa transizione sarà essenzialmente legata a quanto saranno stringenti le normative in questo frangente. Il prossimo anno prevediamo una forte contrazione del mercato. Quello che ci aspettiamo è una selezione naturale molto severa che penalizzerà chi si è "improvvisato" nel mondo dell'e-v-charging, premiando invece le aziende più strutturate che hanno investito seriamente in questo settore».



WALLBOX

Ingombro ridotto ed esperienza user friendly

Tra le ultime novità di Wallbox Chargers, azienda leader nel settore delle ricariche per veicoli elettrici e altri dispositivi per la gestione energetica, c'è Supernova 220 della famiglia di caricatori veloci Supernova DC. Progettato per ricaricare un veicolo fino a 220 kW o due contemporaneamente fino a 110 kW ciascuno, Supernova 220 è in grado di ricaricare completamente un veicolo elettrico aggiungendo 200 km di autonomia alla batteria in soli 10 minuti. La gamma Supernova permette così ai gestori dei punti di ricarica di scegliere il modello di caricatore rapido più adatto alle loro esigenze, senza compromessi in termini di affidabilità, usability e user experience. Pur mantenendo le stesse dimensioni degli altri modelli Supernova, così come il design compatto e pluripremiato che contraddistingue i caricatori dell'intera famiglia, Supernova 220 è il modello più potente della gamma. Nonostante le prestazioni ancora più elevate, i costi di installazione, manutenzione e l'ingombro restano invariati e cresce ancora di più il ritorno sull'investimento per gli operatori, soprattutto per i punti di ricarica situati in zone strategiche.

IN SINTESI

- + Design compatto per garantire il minimo ingombro
- + Interfaccia utente semplice e intuitiva
- + Prestazioni elevate e costi di installazione e manutenzione contenuti

LA COLONNINA SUPERNOVA 220



ELECTRIFYING A SUSTAINABLE FUTURE



FUSION Street



RAPID 60



RAPID 120/180



RAPID 420



SCOPRI DI PIÙ

GAMMA COMPLETA DI PRODOTTI INGETEAM PER OGNI ESIGENZA DI RICARICA